



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



PON GAS FSE 2007÷2013, Obiettivo Convergenza, Asse E - "Capacità istituzionale"
Progetto: "Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione"

Seminario

***Agenda per la Semplificazione 2015-2017. L'attuazione delle
misure di semplificazione nelle Regioni e negli Enti locali***

**Il funzionamento degli sportelli unici per le
attività produttive**

**a cura di Carmelo Macaudo, Responsabile SUAP
del Comune di Avola**

**Ragusa, 28 aprile 2015
Centro Direzionale Zona Artigianale, Via On. Corrado Di Quattro n. 1**

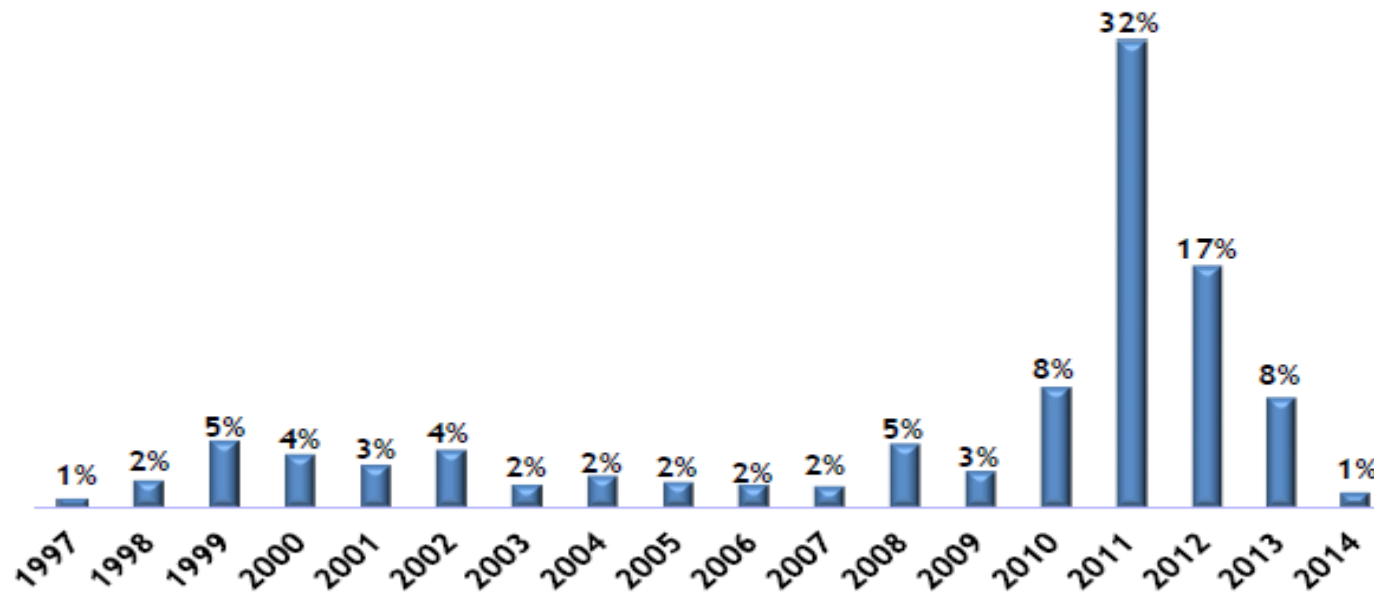
FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- **Campione di 7.870 Sportelli Unici accreditati e in delega**



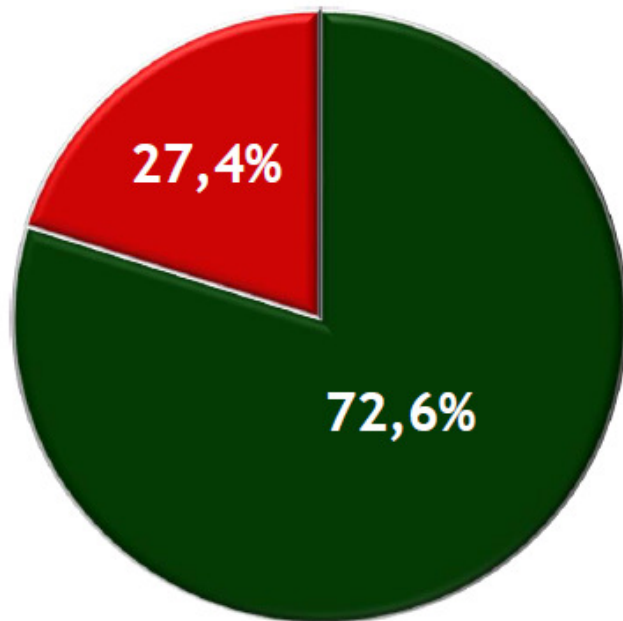
954 enti hanno completato l'indagine

FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

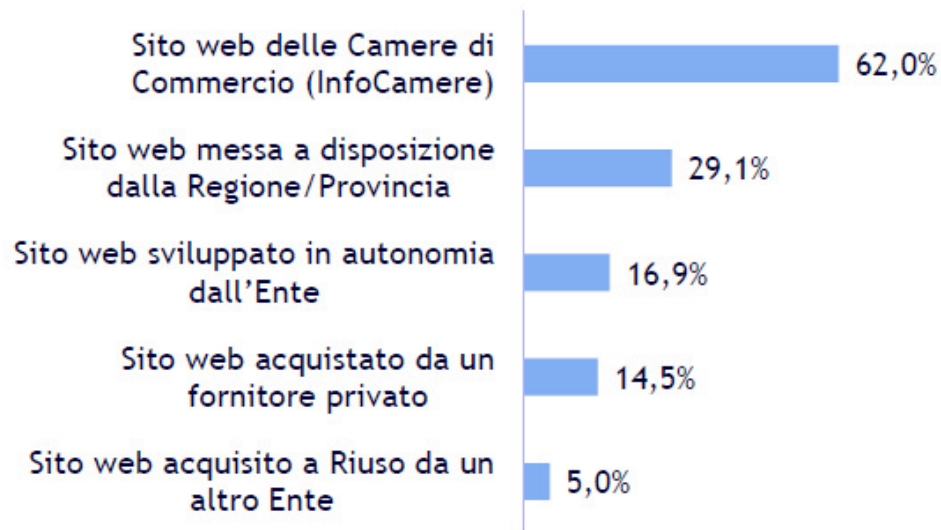


FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

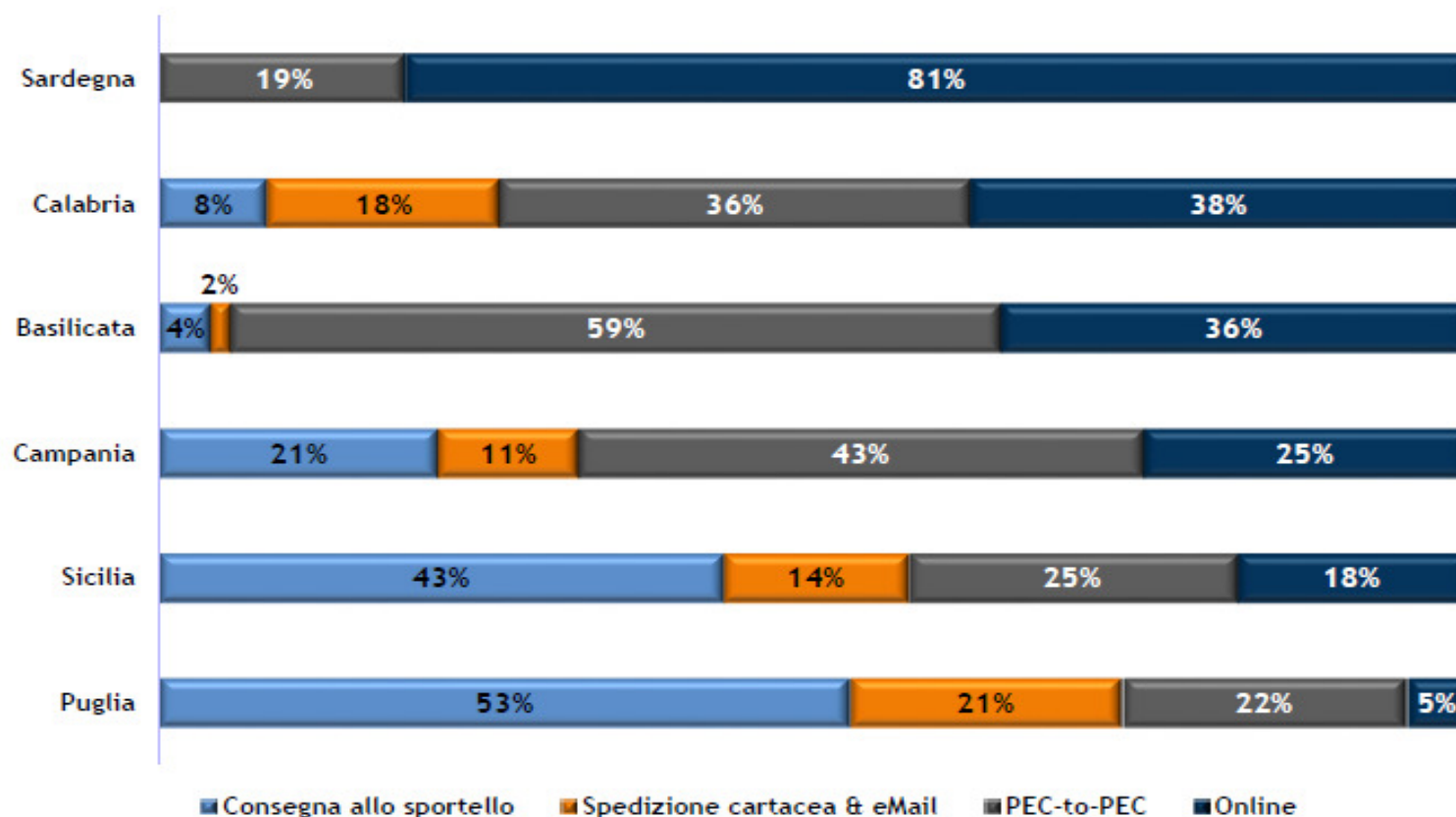
- **Disponibilità di un canale web per l'avvio del procedimento:**



- **Tipologia di siti web effettivamente utilizzati:**

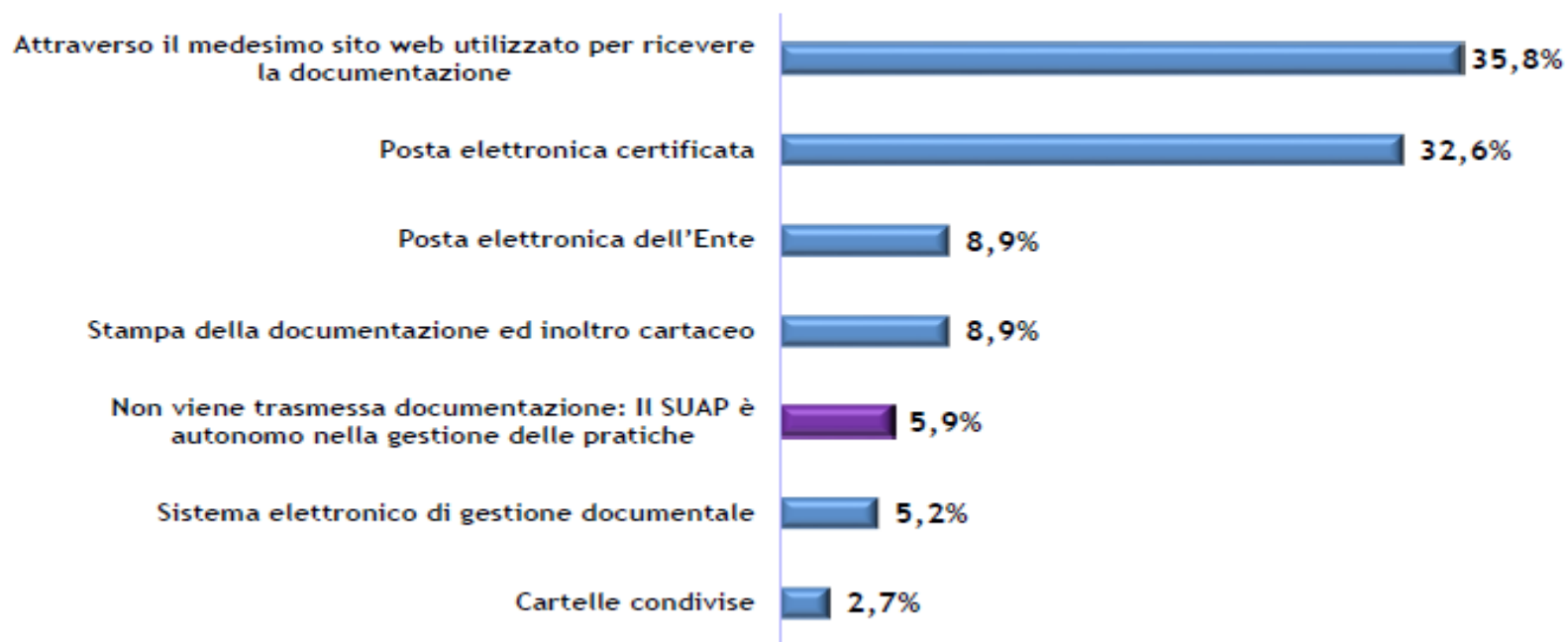


FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

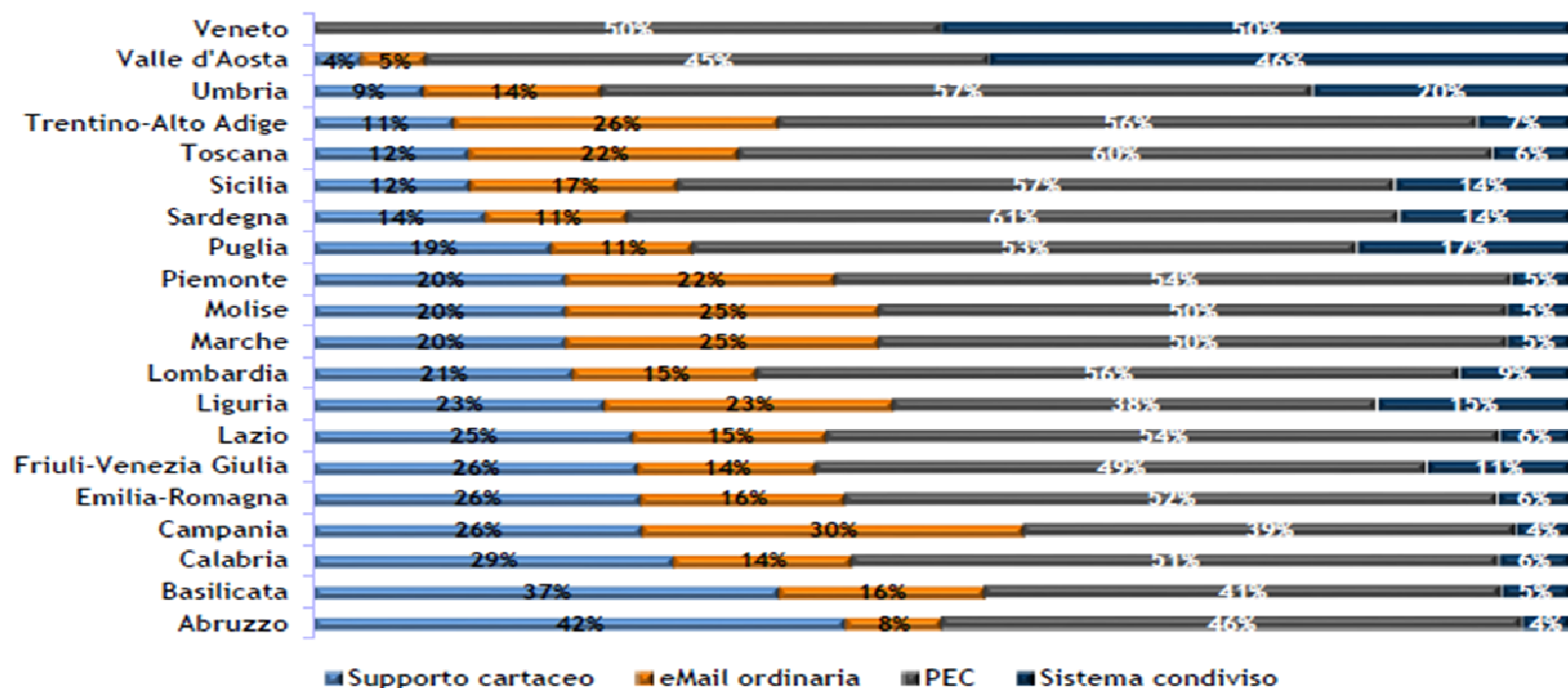


FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

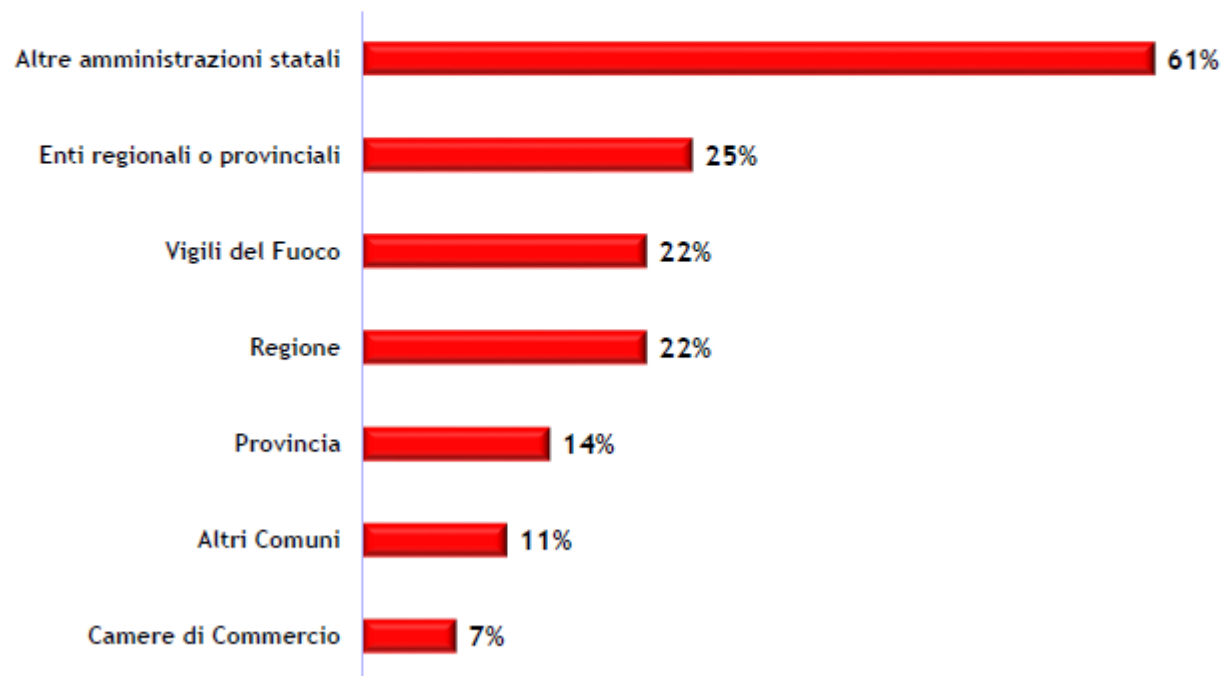
- La documentazione ricevuta in formato digitale viene trasmessa agli altri uffici coinvolti nel procedimento tramite:**



□ Modalità di comunicazione con gli altri enti coinvolti :

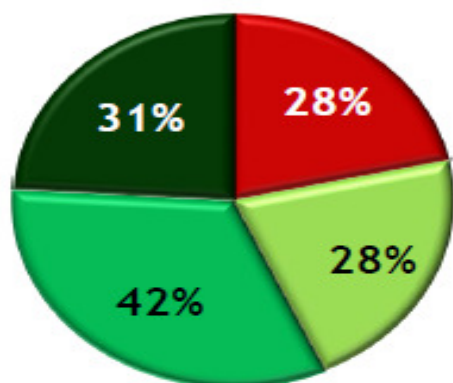


Quali Enti dimostrano avere maggiori criticità:



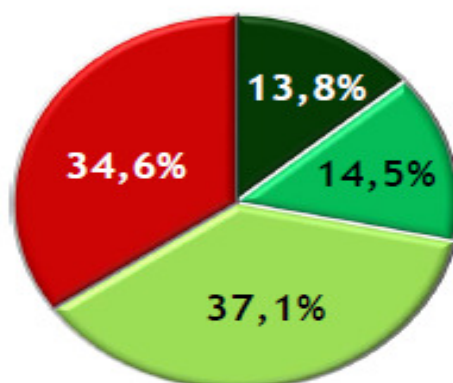
Ruolo delle regioni

Normativo



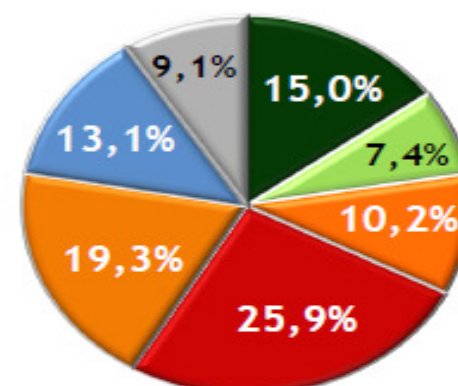
- Si applica esclusivamente la normativa nazionale
- Ha concertato la normativa sul SUAP
- La normativa prevede l'utilizzo di una modulistica regionale
- La normativa introduce una piattaforma elettronica regionale

Organizzativo



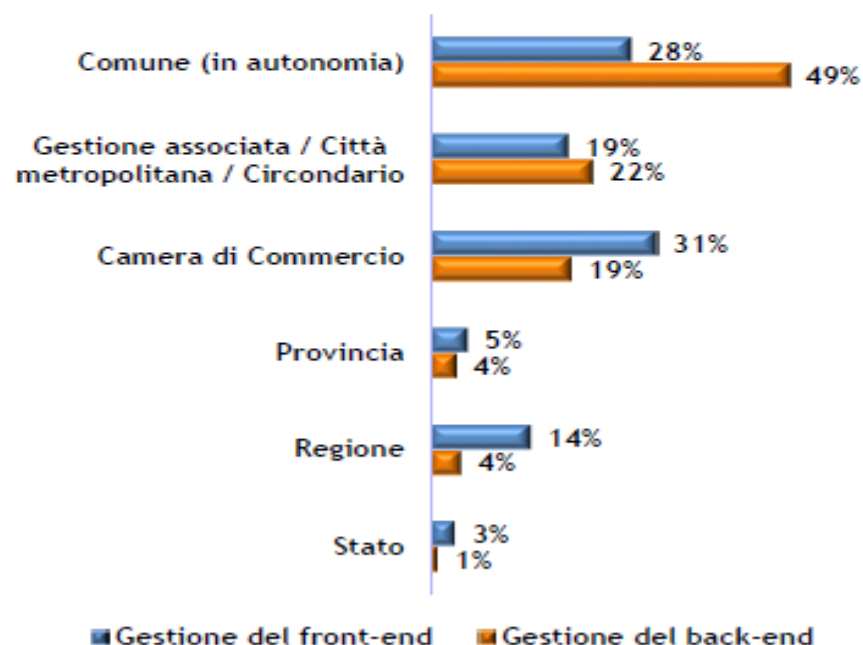
- Gestisce un gruppo di lavoro in cui partecipano anche terzi
- Gestisce un gruppo di lavoro in cui partecipano gli EELL
- Ha fornito delle linee guida per l'avvio del SUAP
- Non abbiamo ricevuto alcun supporto

Digitale

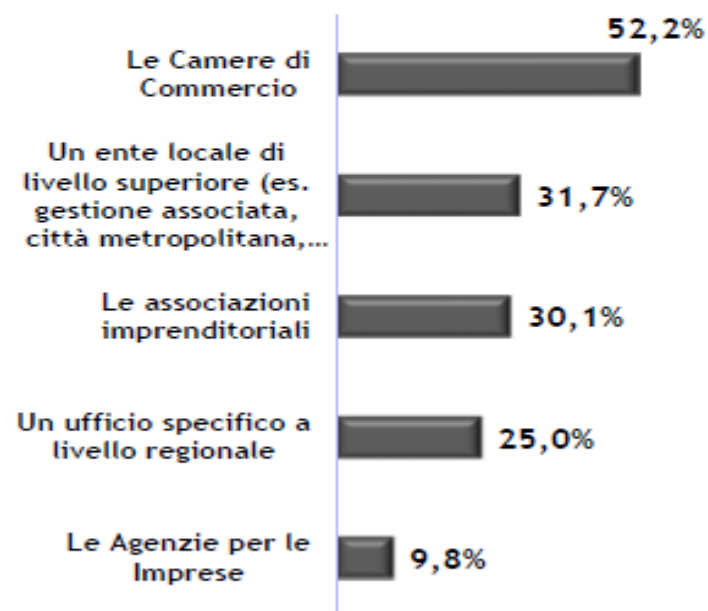


- Esiste una rete telematica di cui siamo soddisfatti
- Il sistema è in fase di sperimentazione
- Esiste una rete telematica, ma di cui NON siamo soddisfatti
- Non esiste un sistema digitale
- Esiste una rete telematica, ma NON viene da noi utilizzata
- Ha realizzato un accordo col sistema camerale
- Il sistema è di Enti intermedi (es: Provincia, Consorzio, CST, ecc.)

□ Livello istituzionale più adeguato per il SUAP:



□ Il supporto alle imprese dovrebbe essere svolto da



IL SUAP E GLI ENTI TERZI

RAPPORTO CON GLI UFFICI COMUNALI

Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 252 del 13/08/2014

- **Art. 5 - PRINCIPIO DI COLLABORAZIONE**
- 1. L'organizzazione deve in ogni caso assicurare economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.
- 2. La struttura si basa sul principio di collaborazione fra i vari uffici interessati al procedimento.
- 3. Il Responsabile di struttura definisce, rende pubblici e comunica ai partecipanti, attraverso l'utilizzo del sito o in altra modalità, i calendari ed i giorni di convocazione delle Conferenze di servizi, dei gruppi di lavoro e delle altre riunioni.

IL SUAP E GLI ENTI TERZI

- **Art. 12 - COORDINAMENTO E PRIORITÀ**
- 1. Lo Sportello Unico esercita compiti di coordinamento, per le attività disciplinate dal presente regolamento, nei confronti delle altre strutture dell'amministrazione comunale e degli Enti coinvolti, anche al fine dello svolgimento di attività accessorie ovvero per la predisposizione degli atti di disciplina generale che coinvolgono le attività del SUAP.

IL SUAP E GLI ENTI TERZI

3. Le altre strutture dell'Ente istituyente cointeressate (con particolare riferimento ai settori) – **Sviluppo Economico – Urbanistica ed Edilizia – Ambiente ed Ecologia – Polizia Municipale – Tributi – LL.PP. e Viabilita' – Servizi Sociali – Sport Turismo e Spettacolo**, devono assicurare in ogni caso, per gli adempimenti connessi di loro competenza, una sollecita attuazione, e comunque il pieno rispetto dei termini indicati dal Responsabile di struttura, in ogni caso rispondenti alla normativa vigente.

IL SUAP E GLI ENTI TERZI

Capo II

Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

Art. 10.

Sportello unico per le attività produttive

1. L'articolo 36 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni è sostituito dal seguente:

“Art. 36 - Sportello unico per le attività produttive – Al fine di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative connesse al sistema produttivo, i comuni esercitano le funzioni inerenti allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) garantendo piena attuazione alle disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed a quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SUAP E GLI ENTI TERZI

2. L'Assessore regionale per le attività produttive, nel quadro delle intese e degli accordi di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, **previa concertazione con le associazioni rappresentative delle imprese, dei professionisti e degli enti locali, adotta con proprio decreto il disciplinare tecnico con il quale sono definite la modulistica unificata e la standardizzazione degli allegati per tutte le amministrazioni interessate.**
3. Al fine dell'attivazione e dello svolgimento coordinato delle funzioni degli sportelli unici, **l'Assessore regionale per le attività produttive promuove intese con i comuni e con gli altri soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti, per la partecipazione degli sportelli unici istituiti nel territorio della Regione al portale "impresainungiorno"** di cui all'articolo 38, comma 3, lettera d), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SUAP E GLI ENTI TERZI

IL SUAP FUNZIONA SE:

- 1) LA REGIONE ASSUME IL RUOLO CHE CON LA L.R. 5/2011 HA PER SE' DETERMINATO
- 2) E' VOLONTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE OVE E' ISTITUITO
- 3) FRA GLI UFFICI COMUNALI ED ENTI TERZI C'E' FATTIVA COLLABORAZIONE.

IL SUAP E GLI ENTI TERZI

PROPOSTE:

COME CONVINCERE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE?

COME CONVINCERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
A VOLERE UN SUAP FUNZIONANTE?

COME CONVINCERE GLI ENTI TERZI A COLLABORARE?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE